

PER LE ANNOTAZIONI RAPIDE, LA STENOGRAFIA È IMBATTIBILE!

Ad opera di: Waldir Cury

(Traduzione portoghese-italiano: Riccardo Zocche – E-mail: r.zocche@gmail.com)

Lunedì scorso mi sono recato a lezione di tedesco, presso l'Istituto *Goethe*. Sto facendo il KDS (*Kleines Deutsches Sprachdiplom*), un corso di livello avanzato. I miei colleghi di classe sono tutti universitari. Al momento di presentarmi, ho detto di essere uno stenografico parlamentare in pensione, nonché professore di stenografia.

Uno dei colleghi, allora, mi ha chiesto che cosa fosse esattamente la stenografia. Ho offerto una breve spiegazione e, alla fine, ho chiesto loro: avete già immaginato, se tutti gli universitari conoscessero la stenografia? Potrebbero effettuare annotazioni rapide dei punti principali di lezioni e conferenze...

Mi chiesero, a quel punto: ma, e il registratore? Non è preferibile registrare?

Ho risposto: non c'è dubbio, esiste il registratore. Peraltro, vi sono due seri problemi per quanto attiene al registratore. **Primo:** la registrazione dovrà essere perfetta. **Secondo:** un universitario avrà realmente tempo e pazienza per mettersi ad ascoltare tutte le lezioni di nuovo? Non sarebbe uno spreco di tempo il dover ascoltare nuovamente la lezione intera, in considerazione del fatto che, in tal caso, egli finirà sì per ascoltare i tratti rilevanti, ma dovrà sorbirsi pure quelli irrilevanti?

Una collega, allora, rivolgendosi a me, disse: *“hai ragione. Questa cosa mi è già capitata. Ho chiesto a mia madre di comprarmi un registratore. Ho iniziato a registrare le lezioni in facoltà. Una volta giunta in casa, mi son messa ad ascoltare il nastro. La qualità era pessima, si sentivano in sottofondo i rumori delle persone che parlavano nella sala. Siccome il professore camminava, a volte non si riusciva nemmeno a sentire quel che era stato registrato, visto che la voce arrivava in lontananza. Conclusione: ho smesso di usare il registratore.”*

Risposi: è proprio qui che entra in gioco la stenografia! Nota bene: tu hai registrato perché volevi avere sotto mano, posteriormente, gli aspetti rilevanti, i punti della lezione che più ti interessavano. Non sei riuscita nel tuo intento col registratore.

Non ci saresti riuscita neanche con la grafia comune, che è una scrittura lenta. Ma con la stenografia, sì, saresti riuscita ad annotare tutti i punti principali, non solo di una singola lezione, ma di tutte le lezioni e seminari. E, per far ciò, si dipende solo da matita e penna!

Rammento altresì di un'alunna di un corso di stenografia dal vivo, studentessa di Giurisprudenza. Quando le accennai al problema di registrare le lezioni, mi disse: "Ed è stato proprio quello che mi è successo. Ho un sacco di musicassette in casa, in cui ho registrato le lezioni di Giurisprudenza. Per mancanza di tempo, non le ho mai ascoltate."
